— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 12 FEBBRAIO 2017 VI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO ***GIARE*** ***DOGALETTO***	**7.00** † *pro populo* **9.00** † *per le anime* **10.30** † CORRO' BRUNO † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA **17.00** † DAL CORSO EGLE e BOVO FERRUCCIO † REATO GIOVANNI e BELLO MARIA **10.00** † MARIA e GUIDO LUNETTA **11.00** † QUINTO AMEDEO e ELDA † MARIN LIVIO e LINO † LORENZIN CARLO	**VENDITA TORTE**
LUN 13	**8.00** † *per le anime* **17.30** † *per le anime*	20.30 - GdA fam.MENIN
MAR 14 **S.S. Cirillo e Metodio Patroni d'Europa**	**8.00** † *per le anime*	
MER 15	**8.00** † *per le anime*	15.00 - GdA fam.MARIN 15.00 - GdA fam.PULLIERO 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.00 - GdA c/o CASA SUORE 20.30 CAMMINO DI FEDE
GIO 16	**8.00** † ZANELLA GUERRINO e SIDONIA, DANESIN DANIELA e FAMIGLIA	15.00 CAMMINO DI FEDE 20.30 INCONTRO CATECHISTI
VEN 17	**8.00** † *per le anime* **17.30** † DEF. LIVIERO	14.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA
SAB 18 ***PORTO***	**8.00** † *per le anime* **16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA** **18.30** † TERREN FLAVIO, GIOVANNI e RITA † MATTIELLO SILVANO, MIO LUCIANO e ROSETTA † CASAGRANDE FERRO BRUNO † GABRIELI SIMONE e CASTELLO MATTIA † BETTIN GIOVANNI, MARA, EGIDIO, MARCELLO † ONGARO VITTORINO **17.30** † *per le anime*	9.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 14.30 CATECHISMO 1ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 3ªELEM. 17.00 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA **14.30 CONFESSIONI** 17.00-SANTO ROSARIO
DOM 19 FEBBRAIO 2017 VII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO ***GIARE*** ***DOGALETTO***	**7.00** † *pro populo* **9.00** † BAREATO NANNI, GINO e MARGHERITA **10.30** † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA **17.00** † *per le anime* **10.00** † *per le anime* **11.00** † *per le anime*	**Ore 15.00** **in Patronato** **spettacolo teatrale**

la Piazzetta

Anno XIX - Numero 14

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 12 febbraio 2017

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

VI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA — Sir 15,15-

Dal libro del Siràcide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti,
essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui,
anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano.
Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 118

Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. **R**

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti. **R**

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.
Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge. **R**

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore. **R**

SECONDA LETTURA — 1Cor 2,6-10

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi.

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia

VANGELO — Mt 5,17-37

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A **- Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in pri-

gione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

DOVE STA LA VERA LIBERTÀ?

Il tema conduttore delle letture di oggi è la sapienza. La prima lettura è tratta da un libro sapienziale, il Siracide, che ci dice "Grande è la sapienza del Signore forte e potente, egli vede ogni cosa"; mentre l'uomo, che ha davanti a sé due vie, quella del bene e quella del male, se sceglie la prima è sapiente, ma se sceglie la seconda, diventa stolto, per cui se in Dio c'è solo sapienza nell'uomo c'è un miscuglio di sapienza e di stoltezza. La facoltà che gli fa esercitare ora l'una ora l'altra, è quella tremenda prerogativa di cui Dio l'ha dotato e che si chiama libertà.

Famigerata eredità!

Noi ce la prendiamo tanto con la nostra condizione di peccatori in cui è così difficile scegliere sempre e solo il bene e scarichiamo tutte le colpe sul famigerato peccato originale commesso dai nostri progenitori! E quello sarebbe ancora niente se non ce l'avessero lasciato in eredità! Ma dovevano proprio lasciarci quell'eredità che ci ha resi così deboli, così fragili, insomma ci ha resi così peccatori?! Ma vi siete mai fatti questa domanda: Adamo ed Eva avevano sì o no il peccato originale? Non ce l'avevano per niente eppure hanno peccato lo stesso; non si trovavano nella fragilità della condizione umana in cui ci troviamo noi, soggetta a concupiscenza, ignoranza, fragilità fisiche, psicologiche e morali, e chi più ne ha più ne metta, eppure hanno peccato lo stesso! Allora? Quale fu la causa? Cos'avevano di così tremendo? Avevano la libertà, che in quel frangente (e in ogni altro frangente nostro che ci porta a peccare) si è tramutata in una colossale fregatura.

Arma sinistra...

La libertà è un'arma a doppio taglio: è sinistra e ci fa cadere e ci fa male se la usiamo dalla parte... sinistra, ma se la usiamo dalla parte destra, rimaniamo alla destra di Dio, cioè nel bene. C'è poi quell'altro, il nemico del genere umano che non va mai in vacanza, né in pensione, che la pungola continuamente questa nostra libertà, dalla parte sinistra, per farci cadere e renderci come lui. Quello, dall'inizio dei tempi, è condannato a strisciare e non sopporta di vedere qualcuno in piedi: fa di tutto e non si dà pace finché non l'ha fatto cadere e l'ha reso così a sua immagine: strisciante. Ecco in cosa ci trasforma il peccato, in esseri striscianti. Quindi chiediamo quella sapienza che non è di questo mondo, come dice la prima ai Corinzi della seconda lettura, per usare sempre la nostra libertà per osservare la legge di Dio, argomento del Vangelo di oggi. Gesù ribadisce che non è venuto ad abolire la legge, ma a portarla a compimento e cita alcuni comandamenti che iniziano col "non". Alcuni esegeti sostengono che la traslitterazione esatta dei comandamenti sarebbe questa: se osservi i primi tre che sono positivi (non iniziano col "non") e riguardano Dio, automaticamente osserverai tutti gli altri e cioè: non ruberai, non mentirai ecc. ecc. perché avendo Dio nel cuore, non farai nessun male al tuo prossimo, anzi lo amerai come te stesso.

Ma io vi dico...cosa?

Quindi quelle famose parole "Ma io vi dico", non vanno interpretate come abolizione dell'antica legge per proporne una nuova, ma come il pieno compimento dell'antica che è sempre nuova se osservata "nello spirito". Noi siamo chiamati a vivere nella sovrana libertà dello spirito, non nella libertà della carne, cioè "faccio ciò che mi pare e piace", considerando questo grande libertà: questa è somma schiavitù che crea dipendenze a non finire (dal fumo, dalla droga ecc. ecc.), solo la vita nella ***verità dello spirito ci rende liberi***

25ª Giornata Mondiale del Malato

«GRANDI COSE HA FATTO IN ME L'ONNIPOTENTE»

Fu san Giovanni Paolo II a istituirla e a definirne gli obiettivi più significativi: «La celebrazione annuale della Giornata Mondiale del Malato - 11 febbraio - ha lo scopo manifesto di sensibilizzare il popolo di Dio e, di conseguenza, le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi; di aiutare chi è malato, a valorizzare, sul piano umano e soprattutto su quello soprannaturale, la sofferenza; a coinvolgere in maniera particolare le diocesi, le comunità cristiane, le Famiglie religiose nella pastorale sanitaria; a favorire l'impegno sempre più prezioso del volontariato; a richiamare l'importanza della formazione spirituale e morale degli operatori sanitari e, infine, a far meglio comprendere l'importanza dell'assistenza religiosa agli infermi da parte dei sacerdoti diocesani e regolari, nonché di quanti vivono e operano accanto a chi soffre».

Quest'anno la XXV Giornata Mondiale del Malato sarà celebrata in forma straordinaria a Lourdes sul tema: Stupore per quanto Dio compie: *«Grandi cose ha fatto in me l'onnipotente ...»*. Con stupore guardiamo alla Grotta dalla dura roccia nella quale non entra mai il sole, e riconosciamo che là è sorta una corrente di grazia straordinaria fino a diventare luogo di consolazione e di speranza per molti malati.

SPETTACOLO TEATRALE

Domenica 19, dalle 15.00, e **sabato 25 febbraio,** dalle 20.30, presso il patronato andrà in scena uno spettacolo teatrale animato dalla Compagnia amatoriale teatrale di Gambarare dal titolo: "**ALFREDO NULLATENENTE**". **Il divertimento è assicurato!!!**

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO

Fino al 24 febbraio sarà possibile iscrivere i bambini nella nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per l'anno scolastico 2017/18. **Vi aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 11.30**.

CAMPO SCUOLA 2017

Da questo sabato è possibile iscriversi al CAMPO SCUOLA 2017. Le iscrizioni devono essere presentate entro il prossimo **18 giugno** e verranno raccolte prima e dopo gli orari del Catechismo o alla fine delle S. Messe del sabato e della domenica. Nei prossimi foglietti parrocchiali pubblicheremo i giorni e le persone incaricate al ritiro. Ricordiamo che quest'anno il Campo Scuola si terrà presso l'albergo Pineta che si trova sull'Altipiano del NEVEGAL (BL) da domenica 06 a domenica 13 agosto.

Potranno iscriversi i ragazzi dalla III Elementare alla III Media.

Vi aspettiamo numerosi e affrettatevi i posti sono limitati.

FESTA DI CARNEVALE A GAMBARARE

Fantastica festa di carnevale c/o il nostro Patronato **domenica 26 febbraio dalle ore 14.00**. Ci saranno giochi, balli e frittelle. Portate i coriandoli e le stelle filanti! Non saranno consentite le bombolette di qualunque tipo. **Vi aspettiamo numerosi!!!**

AUGURI A…

...**Rita Bettio** che lunedì 13 febbraio compirà 88 anni. Un augurio speciale di buon compleanno dai figli Maria Antonietta, Nicoletta, Luca, dai nipoti Giorgia, Alex ed Alice. Inoltre tanti auguri dalla nuora Elena, dal genero Marino e da tutta la comunità.:

...**Marconati Assunta** che venerdì 17 febbraio compirà 95 anni. Le sono molto vicini con tanto affetto i figli, i generi, la nuora, i nipoti e la sig.ra Mirella.

PREPARIAMOCI ALLA FESTA DEL PATRONO

Il giorno **22 febbraio, alle ore 20,30**, avremmo l'occasione per vedere assieme i risultati della festa del 2016, e presentare le novità per quella del 2017.